

Nel 1961 Canon presenta la prima **Canonet**, una compatta a telemetro 35 mm con obiettivo fisso e otturatore centrale, obiettivo luminoso e prezzo contenuto: fu un grande successo (in Giappone si esaurì in pochi giorni). Pensata come alternativa semplice e più economica alle reflex.

Nel 1965 Canon introduce la **Canonet QL17**, dotata del nuovo sistema **Quick Load (QL)**, che rendeva molto più veloce e sicuro l'inserimento della pellicola. L'obiettivo **Canon 40 mm f/1.7** dava il nome al modello ("17").

Il **sistema di caricamento QL** era così semplice che Canon lo brevettò e lo montò anche su altre fotocamere: bastava infilare l'estremità del rullino, abbassare la piastra e la pellicola si agganciava automaticamente.

La fotocamera si impose subito come una delle compatte di fascia alta più popolari.



Scheda tecnica

Tipo	Fotocamera a telemetro (rangefinder) 35mm, lente fissa, otturatore a tendina (leaf-shutter). Con priorità di tempi (shutter-priority EE) + possibilità manuale.
Dimensione fotogramma	24 × 36 mm
Obiettivo (Lens)	Canon SE 45mm f/1.7 (6 elementi in 5 gruppi)
Otturatore (Shutter)	Copal SV, da B (bulb) a 1/500 sec. Autoscatto (self-timer) incluso; sincronizzazione flash tramite presa PC e commutatore M/X.
Mirino / Telemetro (Viewfinder / Rangefinder)	Mirino Galileiano invertito integrato con telemetro a coincidenza; correzione automatica del parallasse con cornici proiettate. Ingrandimento circa 0,7×.
Esposimetro (Meter) e esposizione automatica	Cellula CdS (cadmio-solfuro), sistema "shutter-priority" (la fotocamera imposta il diaframma in base al tempo selezionato). Gamma misurazione EV da 2.5 a 19 (con pellicola ISO 100). Film ISO supportati: ISO 25-400.
Carica pellicola / Avanzamento pellicola	Sistema "Quick Load" (QL) per un caricamento rapido: basta allineare il bordo della pellicola all'indicazione, chiudere il dorso, poi avanzare con leva superiore fino al primo fotogramma. Conta-fotogrammi automatico che si resetta all'apertura del dorso.



Riavvolgimento pellicola	Manovella (crank) posta sul corpo, in alto.
Alimentazione	Una batteria a mercurio 1.35V tipo MP (equivalente a PX625 per versioni successive)

Fotografi e progetti con Canon Canonet QL17:

Non era una fotocamera “professionale” come le Leica M o le Nikon F, quindi non si trovano molti **fotografi famosi** che l’abbiano adottata come macchina principale.

Era invece la “compatta di qualità” dell’epoca: piccola, silenziosa, con un obiettivo luminoso f/1.7, usata moltissimo da **fotoamatori evoluti, studenti di fotografia** e anche da professionisti come **seconda macchina** da portare sempre con sé.

Negli anni ’60 e ’70 era molto diffusa tra **giornalisti di viaggio** e **fotografi di strada** che volevano una macchina discreta senza attirare troppo l’attenzione (in alternativa a Leica, molto più costose).

Alcuni fotografi documentaristi e di reportage l’hanno citata come “**compagna tascabile**”, anche se raramente come corpo principale.